

# **GRUPPO DI STUDIO SUGLI SCRITTI DI DON TONINO BELLO**

Assemblea dei Referenti

VERBALE n. 1 del 29.7.2020

In seguito a regolare convocazione del 20.7.2020, a firma del Presidente della Fondazione “Don Tonino Bello” di Alessano, dott. Giancarlo PICCINNI, l’Assemblea dei Referenti si riunisce il 29 Luglio 2020 alle ore 17 presso la tomba di don Tonino nel Cimitero comunale di Alessano.

Sono presenti: Vito ANGIULI, Alessandro CAPONE, Salvatore CIPRESSA, Daria DE DONNO, Luigi MANCA, Giancarlo PICCINNI, Alessandro SBARRO, Marcello TEMPESTA, Sabina TUZZO, Valerio UGENTI.

Risultano assenti: Luca CUCURACHI, Alessandro D’ELIA.

Sono inoltre presenti come uditori: Anna Lucia DENITTO, Piergiuseppe ELLERANI.

Hanno giustificato la loro assenza: Elisabetta CAROPPO, Luca CUCURACHI, Adele FILIPPO, Guglielmo FORGES DAVANZATI, Lucio GIANNONE, Carmelo PASIMENI.

Dopo il saluto del Presidente della Fondazione, il vescovo di Ugento – S. Maria di Leuca, mons. Vito ANGIULI, guida un breve momento di riflessione e di preghiera. Subito dopo l’Assemblea si sposta nella sala conferenze della Fondazione in P.zza “Don Tonino Bello” per dare inizio ai lavori.

Presiede il dott. Giancarlo PICCINNI; verbalizza il dott. Alessandro SBARRO.

Constatata la presenza del numero legale e verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza prescritte dalla normativa anti-Covid, il Presidente dichiara aperta la seduta sul previsto

## **o. d. g.:**

- 1) Insediamento dell’Assemblea
- 2) Elezione del Coordinatore
- 3) Nomina del Comitato Scientifico
- 4) Programmazione 2020/2021.

### **1) Insediamento dell'Assemblea**

Preliminarmente chiede la parola UGENTI, il quale rileva che l'art. 4 dell'Accordo di collaborazione scientifica prevede la designazione di 16 Referenti. Tuttavia, l'Università ha designato 4 invece degli 8 Referenti previsti. In seguito a colloqui informali con le autorità accademiche, si è convenuto sull'opportunità di non bloccare l'iter della costituzione del Gruppo, rinviando ad un momento successivo la necessaria integrazione. Sarà quindi compito del Coordinatore prendere contatti con l'Università per la piena applicazione della norma su menzionata.

Tutti i presenti si dichiarano d'accordo su questa linea e pertanto il Presidente dichiara formalmente e legalmente insediata l'Assemblea dei Referenti.

### **2) Elezione del Coordinatore**

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 4 delle Norme regolamentari "il Coordinatore è eletto a maggioranza dall'Assemblea dei Referenti e dura in carica per 5 anni rinnovabili". Propone la nomina del prof. UGENTI, che è stato l'ideatore del progetto e ne ha curato fino a questo momento la realizzazione.

La nomina avviene all'unanimità per acclamazione.

Il Coordinatore eletto ringrazia e si dichiara a totale disposizione del progetto medesimo e dei singoli studiosi che vorranno dedicarvisi.

### **3) Nomina del Comitato Scientifico**

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 6 delle Norme regolamentari "i componenti del Comitato Scientifico sono nominati dall'Assemblea dei Referenti su proposta del Coordinatore". Invita quindi il Coordinatore eletto a fare le sue proposte.

Il Coordinatore precisa che la proposta che avanzerà è il frutto di ampie consultazioni e di una stretta collaborazione con il Presidente della Fondazione. Il principio guida è quello di creare una struttura che sia in continuità con l'Assemblea senza essere ad essa sovrapponibile e nella quale siano presenti specialisti delle diverse aree scientifiche. Fa inoltre presente che la proposta che

avanzerà è incompleta, in quanto si avverte forte l'esigenza che nel Comitato Scientifico siano presenti anche rappresentanti della curia di Molfetta, di Pax Christi e di case editrici che si siano già occupate degli scritti di don Tonino, al fine di far tesoro delle competenze già maturate e di creare intorno alle opere di don Tonino un clima di fraterna collaborazione.

Ciò premesso propone: Giancarlo PICCINNI e Valerio UGENTI come necessario collegamento tra Comitato, Fondazione e Assemblea; Adele FILIPPO e Lucio GIANNONE per l'area filologico – letteraria; Vito ANGIULI e Luigi MANCA per l'area biblico – teologica; Lucia DENITTO e Carmelo PASIMENI per l'area storica; Piergiuseppe ELLERANI e Marcello TEMPESTA per l'area filosofico – pedagogico-metodologica.

Il Presidente mette ai voti la proposta, che viene approvata all'unanimità con l'intesa che in una successiva riunione, anche telematica, si procederà all'integrazione del Comitato dopo che si saranno presi gli opportuni accordi con le altre realtà precedentemente indicate.

#### **4) Programmazione 2020/2021**

Su questo punto il Presidente invita il Coordinatore a suggerire le linee programmatica da perseguire.

Il Coordinatore ricorda che l'obiettivo del Gruppo è quello di condurre un'analisi a tappeto di tutta la produzione letteraria di don Tonino, analizzandola sotto il profilo filologico, storico-letterario, storico, economico, filosofico, pedagogico, biblico, teologico, nonché di realizzare una nuova edizione scientificamente costituita (edizione critica) e resa fruibile mediante un sintetico commento sistematico. Esprime vivo apprezzamento e gratitudine nei confronti di chi ha allestito le preziose edizioni correnti, senza le quali il nostro lavoro non sarebbe possibile; ma, come è normale in ogni ambito scientifico, si parte dallo *status quo*, se ne individuano limiti e possibilità di sviluppo, si cerca di fare un ulteriore passo in avanti, nella consapevolezza che anche questo ulteriore passo in avanti ha una sua ineliminabile provvisorietà.

Indica quindi l'esigenza di: rivedere criticamente il testo ed aggiornarlo sulla base delle nuove acquisizioni; arricchirlo di brevi introduzioni e di un sistematico apparato di note che, grazie alla collaborazione tra studiosi di diversa specializzazione, ne evidenzino e ne discutano le fonti bibliche, patristiche, classiche, filosofiche, teologiche, nonché illustrino al lettore il corretto inquadramento storico; approntare un *index verborum* che, pur non potendo essere a tappeto come avviene nella filologia classica, si basi su criteri certi che liberino il compilatore dal rischio dell'arbitrio.

Tutto questo deve essere preceduto da una chiara visione d'insieme, in altre parole un piano editoriale.

A questo punto illustra le tre strade sin qui seguite: il modello Camporeale, che ha articolato gli scritti di don Tonino in 9 categorie rigorosamente fondate sul genere letterario; il modello edizione molfettese, che parte dallo schema Camporeale ed articola gli scritti in 16 categorie, individuate alcune sulla base del genere letterario altre sulla base del contenuto; il modello Angiuli, che si basa esclusivamente sul rigoroso ordine cronologico.

MANCA fa presente che per poter decidere tra le diverse linee editoriali o magari elaborarne una alternativa bisogna tener presente i destinatari del nostro lavoro.

Il Coordinatore chiarisce che non c'è un destinatario privilegiato, ma si intende offrire alla società, in spirito di servizio, un testo attendibile, possibilmente in formato agile; l'apparato di note poi sarà diversamente utilizzato dallo studioso e dal comune lettore in base alle proprie esigenze ed alla propria cultura.

ANGIULI sottolinea la necessità di partire da un accurato elenco degli scritti in ordine rigorosamente cronologico, tenendo presente che non tutto quello che è stato pubblicato è realmente confluito nelle edizioni di riferimento. È opportuno inoltre distinguere ciò che è stato pubblicato mentre don Tonino era in vita, e quindi da lui rivisto ed autorizzato, da ciò che è stato pubblicato *post mortem*, di solito sulla base di appunti e di registrazioni dal vivo dove sicuramente manca il *labor limae*. Questi elementi dovranno sicuramente far parte dell'introduzione ad ogni singolo scritto.

TEMPESTA chiede dove sia la biblioteca di don Tonino. PICCINI risponde che bisogna far riferimento ad almeno 4 sedi: Alessano, Ugento, Tricase, Molfetta.

TEMPESTA ribadisce la necessità di partire da una bibliografia analitica, rigorosamente cronologica degli scritti di e su don Tonino, sul modello di quanto fatto per Blondel: due volumetti sugli scritti di e su, che sono diventati il punto di partenza ineludibile per ogni ricerca successiva.

CAPONE si pronuncia per il criterio cronologico anche per la pubblicazione, in quanto esso, oltre ad essere oggettivo, consente di seguire lo sviluppo del pensiero dell'autore.

DENITTO si dichiara d'accordo con quanto espresso da ANGIULI, TEMPESTA e CAPONE, pronunciandosi per il rigoroso criterio cronologico che garantisce un'operazione scientifica e oggettiva e consente di individuare immediatamente momenti di maggiore e minore produttività, temi ricorrenti in determinati periodi, spostamenti etc. Chiede poi se esista e se sia consultabile un archivio.

PICCINI conferma quanto detto a proposito dell'intervento di TEMPESTA.

In conclusione, sembra prevalere l'opinione che vede nell'ordine cronologico il criterio principe per l'edizione degli scritti. Ogni decisione definitiva viene tuttavia rinviata al Comitato Scientifico. Pertanto, il Coordinatore invita tutti coloro che lo vogliano ad inviargli per mail il proprio parere motivato che, insieme con le risultanze della riunione odierna, sarà oggetto di valutazione da parte del Comitato.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è sciolta alle ore 20.

Alessano, 29.7.2020

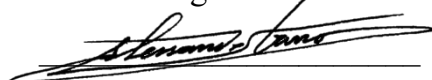
Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

---

(dott. Giancarlo Piccini)

Il Segretario



(dott. Alessandro Sbarro)